

**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2023**

## PUNTO 6 O.D.G.

MOZIONE: “RITARDO TRASFERIMENTO RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) E SEMPLIFICAZIONI PNRR”,

PRESIDENTE – Prego consigliere Capodieci.

CONSIGLIERE CAPODIECI – Buonasera a tutti. Noi presentiamo questa mozione come gruppo di maggioranza Solidarietà lavoro e democrazia con l'obiettivo di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale a sollecitare il Governo a dare seguito all'impegno preso dal Precedente esecutivo procedendo quanto prima all'esperimento delle risorse del fondo di sviluppo e coesione per dare continuità operativa alla programmazione regionale, per sollecitare il governo a garantire che i Comuni pugliesi siano messi nelle condizioni di non sprecare alcuna opportunità offerta dal PNRR, a cominciare dalla possibilità di reclutare e stabilizzare personale che possa contribuire al miglioramento dei servizi per i cittadini. Infine a sollecitare il governo a promuovere interventi di semplificazione dei procedimenti autorizzativi al fine di consentire l'effettiva tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal PNRR.

Essendo una mozione che è stata anche approvata nel Consiglio regionale all'unanimità chiedo a tutto il Consiglio comunale di approvare all'unanimità la mozione.

PRESIDENTE – Prego assessore Greco.

ASSESSORE GRECO – Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda questa mozione è certamente condivisibile nel merito e anche nello spirito. In particolare con riferimento al tema dei fondi per la coesione sociale che rappresentano ad oggi uno strumento assolutamente fondamentale per lo sviluppo del territorio. Premesso che la Regione Puglia ha la migliore... comunque l'ente con la capacità di spesa maggiore in tutta l'Unione Europea, infatti i dati della commissione europea attestano una capacità di spesa di circa il 94,8%, quindi diciamo con appunto delle ricadute importanti sul territorio, considerando che la programmazione regionale si sviluppa sostanzialmente su due pilastri, di cui uno è dato ovviamente dai fondi FESR e i fondi Fs plus, più ovviamente il secondo pilastro che sono quelli i fondi della coesione sociale. Tra l'altro diciamo l'agenzia della coesione sociale e territoriale con il nuovo decreto, il decreto ter del PNRR, ovvero la legge 41 nel 2021 che ha convertito il decreto legislativo 13 del 2023, ha soppresso l'agenzia per la questione territoriale e ha accentrato nel dipartimento per gli affari regionali le competenze dell'agenzia di coesione. Questo ovviamente unitamente anche a una serie di interventi che il decreto ter, comunque riconducibile al decreto di semplificazione, ha apportato con riferimento alla normativa del PNRR, recependo in parte alcuni accorgimenti che erano pervenuti dall'Anci. Ovviamente dal punto di vista della semplificazione certamente dei passi in avanti, soprattutto per quanto riguarda la piattaforma Reig sono stati fatti, certamente delle criticità importanti permangono per quanto riguarda sicuramente il personale, per quanto riguarda anche la capacità degli enti territoriali di non soltanto acquisire i finanziamenti, ma al contempo la capacità ovviamente della messa a terra poi del PNRR che adesso è la sfida più importante che dobbiamo affrontare.

Per quanto riguarda il nostro ente nonostante criticità che sono ovviamente indiscusse, riscontrabili, perché sono anche connaturate alla portata straordinaria... in alcuni casi si

tratterebbe anche di dire che forse i finanziamenti ottenuti dalle amministrazioni e in particolare dall'Italia forse sono eccessivi rispetto alla capacità poi di spesa. Cogliendo l'occasione della nuova programma Repower che modifica il regolamento attuativo del dispositivo appunto del PNRR... Il PNRR ovviamente è il piano attuato in Italia però del next generation europeo. Ovviamente non possiamo non considerare appunto l'importanza di irrobustire le strutture amministrative e burocratiche degli enti. L'ente di Trepuzzi, il nostro Comune, certamente ha ottenuto da un lato importanti finanziamenti e certamente è stato tempestivo anche nel rafforzare l'organico dell'ente sia con figure strutturali, sia contrattualizzando i due tecnici. Questo va certamente nella direzione appunto di garantire non soltanto l'ottenimento di fondi ma al tempo stesso anche la capacità di spenderli e di spenderli bene. In termini di finanziamenti con riferimento alla missione sull'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, una delle 6 missioni del PNRR, abbiamo raggiunto uno dei risultati sicuramente più lusinghieri. Ovviamente anche qui una delle criticità riscontrate da qualunque ente è il fatto che all'interno degli organici purtroppo non sono previste competenze specifiche e quindi molto spesso addirittura anche aziende operanti, fornitori operanti nel settore, hanno manifestato lacune perché questa importante mole di finanziamenti è caduta dal cielo senza appunto una preparazione volevo dire da parte di tutti. In questa ottica abbiamo l'altro giorno in Giunta approvato una convenzione con il dipartimento dell'innovazione dell'università del Salento, anche al fine di favorire una spesa quanto più di qualità possibile con l'obiettivo di favorire la transizione digitale dell'ente e quindi avere anche ricadute positive in termini di efficienza, in termini di economicità e quindi in termini anche di risultati generali.

È chiaro che ovviamente questa mozione un tantino fa proprie e quindi fa sintesi rispetto a quelle che sono da una parte le preoccupazioni e da un'altra parte gli auspici, chiedo anch'io appunto di esprimere un voto positivo e convinto in tal senso, perché più che altro è un modo per manifestare ai soggetti appunto di governo centrale e anche soggetti attuatori che in questa fase tra l'altro anche con il decreto nuovo sono... ci sono state anche importanti modifiche in termini di governance in quanto ovviamente la governance è passata, la governance della missione ovviamente, la struttura di missione del PNRR è passata dal Mef a Palazzo Chigi, sostanzialmente al dipartimento per gli affari regionali, lasciando diciamo così al Mef un ruolo sostanzialmente di ispettorato.

È una mozione che vuole appunto da una parte esprimere le preoccupazioni che sono concrete con cui ci si confronta quotidianamente... da qui anche il mio ringraziamento per quanto di mia competenza agli uffici che comunque fattivamente in questo periodo si sono adoperati e si stanno adoperando. Al tempo stesso ovviamente la speranza che possano essere messe in campo delle soluzioni che da una parte ovviamente snelliscano e da una parte rendano quanto più celeri e possibili le procedure nel rispetto ovviamente del monitoraggio, della trasparenza e della tracciabilità. Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE – Prego consigliere.

CONSIGLIERE NICOLACI – Il fondo di sviluppo e coesione, i fondi strutturali europei, tutto ciò che riguarda il tema della programmazione finanziaria legata allo sviluppo delle aree svantaggiate dell'Europa ovviamente è un tema molto complesso e anche tecnicamente articolato. Da sempre l'Italia sia a livello centrale che periferico non ha brillato per capacità organizzative nell'ambito della programmazione, dell'attuazione delle risorse comunitarie. Spesso le abbiamo anche restituite. Da sempre chi è al governo, sia centrale regionale e locale, ha avuto la responsabilità diretta della gestione delle risorse e ha sostenuto di aver svolto bene il proprio compito. Forse si poteva fare meglio ma sicuramente è stato fatto il meglio che in quel momento si poteva fare. Adesso il governo italiano è chiamato a misurarsi con le risorse

appunto del PNRR, un piano che da Conte è passato poi per il governo Draghi e ora è giunto nelle mani del nuovo governo Meloni che avrà il difficile compito di rendere poi esecutive queste risorse. E in particolar modo ovviamente di questo è stato investito di grande responsabilità il ministro Fitto. Da pugliese e salentino, così come pugliese e salentino è il Ministro Fitto, ritengo che in questa fase diciamo molto delicata piuttosto che ricercare eventuali responsabilità e ritardi di questa, quella risorsa, sarebbe bene appunto guardare la nostra di responsabilità in questa fase e magari aprire un dibattito su quello che diceva l'assessore, sui progetti che stiamo candidando, sulla necessità che abbiamo individuato per la nostra Trepuzzi. Ovviamente noi guardiamo al nostro Comune.

Rispetto al secondo punto, la richiesta che è stata fatta, non ripeto appunto le stesse cose, mi sembra che il Comune di Trepuzzi abbia assunto diverse persone nell'organico, dei professionisti nell'ufficio tecnico, quindi penso che come personale sia sufficiente per poi andare oltre. Rispetto sicuramente a quello che abbiamo avuto all'ufficio tecnico penso che mai come adesso abbiamo figure nell'ufficio tecnico...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE NICOLATI – Dicevo, sicuramente la vicinanza territoriale con l'onorevole Fitto a mio avviso spero diventi un punto di forza per permettere a questo territorio di avere il meglio possibile dalle risorse comunitarie. Tutto qui.

SINDACO – Una precisazione di carattere tecnico. Noi abbiamo utilizzato con il Comune di Novoli e con altri Comuni i bandi messi a disposizione dal PNRR per il reclutamento di personale relativo alla gestione dei fondi del PNRR. Abbiamo il geometra Capone che viene a due giorni a settimana e abbiamo l'architetto Lobianco Laura che fa anche le stesse ore. Sono le convenzioni, le uniche che il PNRR ha messo a disposizione. Un terzo bando lo faremo col Comune di Novoli, sono le uniche figure messe a disposizione dal PNRR. Per precisare, perché se uno dice diverse figure... sto dicendo, in due non facciamo l'orario pieno di un tecnico, quindi queste sono le risorse messe a disposizione. Quando parliamo con gli strumenti previsti dal codice degli appalti di poter appaltare opere che abbiano almeno lo studio di fattibilità ci rendiamo conto della... A questo si aggiunge che in ragioneria o in segreteria abbiamo solo poche persone, quindi non abbiamo gli strumenti necessari. Adesso perché abbiamo perfezionato l'utilizzazione alla graduatoria del Comune di Monteroni, nel giro di un mese avremo la disponibilità dell'ingegnere Danilo Perrone a tempo pieno, quindi questo... ma quello sono risorse del bilancio del PNRR e ad altre zone di rafforzamento dell'ufficio tecnico stiamo vedendo di poter pensare. La situazione è questa.

Rispetto invece alla partita politica io faccio presente... non sono mai stato innamorato dei governi Draghi e Conte, anzi, nel mio partito sono stato sempre molto critico rispetto ad alcune scelte che abbiamo fatto perché ho sempre rivendicato la mia autonomia di giudizio, però se c'è una cosa che il governo Conte e il governo Draghi poi hanno fatto è stato quello di portare a casa ben 220 miliardi di PNRR e il governo Draghi indirizzare le prime azioni con un livello di spesa ritenuto sufficiente dalla Comunità Europea che già ha pagato la prima tranches del PNRR. E questo è il dato oggettivo. Il dato oggettivo successivo è che si insedia un nuovo governo che mi auguro nell'interesse dell'Italia spenda le risorse. Me lo auguro soprattutto nell'interesse del territorio, perché se c'è una cosa che io rivendico noi siamo stati ammessi con provvedimento ufficiale dalla Carfagna al finanziamento di ben 25 milioni di euro, il Comune di Trepuzzi, per le spese di investimento nella marina di Casalabate. Dissesto idrogeologico, rigenerazione urbana, riforestazione. Ad oggi quelle risorse sono bloccate perché il fondo di coesione che la Carfagna aveva anticipato di voler cofinanziare con ben 108 milioni, e aveva annunciato i progetti che

erano rientrati in quella ipotesi di finanziamento, ad oggi sono congelati. I fondi di coesione non sono a disposizione delle regioni e questo mi fa enormemente preoccupare. Per cui da salentino, da pugliese, perché ad oggi i fondi della coesione sono a disposizione del Ministero e non vorrei avessero un effetto sostitutivo, perché l'ipotesi che potrebbe essere oggi esaminata dal governo, non lo dico io, lo dice Fitto, ipotesi che io non condivido, tutta la parte di cofinanziamento di quella presa a prestito sui fondi di PNRR potrebbe essere dal governo a causa dell'assenza di obiettivi da raggiungere nei tempi di certificazione del PNRR potrebbe essere rigettata e non utilizzata, e poi supplita con quei fondi che invece erano destinati alla realizzazione di opere strutturali per quello che riguarda noi, non solo sull'asse investimenti, ma anche sull'asse... penso alla cultura, al bando triennale che la Regione faceva da cui noi abbiamo finanziato Bande a Sud, per ben tre anni, allargando la sfera di intervento anche ai Comuni interessati che hanno aderito con noi al progetto del Sole Illuminato. Penso alle infrastrutture sociali, penso a tante altre strutture che dovrebbero essere finanziate con il fondo di coesione. Questo mi preoccupa. Agli investimenti del titolo secondo, se pensate che nel territorio è stato realizzato uno degli interventi più qualificanti del titolo II, penso a castello Elvira o a Villa Verucci, ben quasi 5 milioni di euro di investimento nel settore turistico grazie ai fondi della coesione territoriale, questo mi fa pensare che questo è un territorio vivo, pronto ad investire sia nel pubblico che nel privato. Mi auguro che il governo ci metta nelle condizioni di poterlo fare perché noi abbiamo dimostrato, al contrario di quello che avveniva nel passato, e né testimonianza una serie di provvedimenti e di restituzione che il Comune di Trepuzzi ha fatto, che noi qualunque euro ci è stato assegnato è stato speso senza perdere alcun finanziamento.

PRESIDENTE – Possiamo passare alla votazione.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI - 11  
ASTENUTI - 3

